

SANITÀ Il nosocomio di Vimercate tornerebbe al vecchio assetto, il San Gerardo rimarrebbe autonomo

di **Monica Bonalumi**

■ L'assetto degli ospedali brianzoli potrebbe cambiare nel giro di qualche mese: la modifica, che dovrebbe passare dal ripristino dell'accorpamento dei nosocomi di Desio e Vimercate, è stata chiesta mercoledì dai sindaci all'assessore lombardo alla Sanità Giulio Gallera. Durante l'incontro in Provincia, che ha inaugurato il tavolo di consultazioni ottenuto dai consiglieri regionali del territorio, gli amministratori locali hanno elencato i disagi creati ai cittadini da una organizzazione disegnata a tavolino, che non ha considerato i servizi, le esperienze maturate in decenni di attività e la mancanza di mezzi pubblici che consentano di raggiungere Vimercate a chi abita a nord e a ovest di Monza.

I disagi per i pazienti, hanno avvertito i primi cittadini, sono destinati ad aumentare in quanto la riforma approvata nel 2015 prevede la presa in cura dei pazienti cronici da parte dei nosocomi.

«La revisione dei confini - afferma il sindaco di Lissone Concetta Monguzzi - deve tener conto della rete dei trasporti pubblici. Chi abita a Biassono, a Veduggio e nella mia città può raggiungere il San Gerardo a piedi o in bicicletta ma per arrivare a Vimercate deve cambiare diversi pullman. Questa struttura non può servire un bacino di 44 comuni e 500.000 abitanti». I disagi accomunano anche chi fino a tre anni fa faceva riferimento a Desio e ora deve recarsi a Vimercate. Le difficoltà, hanno aggiunto gli amministratori, sono acuite dal depotenziamento dei presidi minori e dei poliambulatori.

Rispetto al 2015, quando il Pirellone ha respinto tutte le proposte dell'Assemblea dei sindaci, l'aria sembra cambiata: «Gallera - prosegue la Monguzzi - si è impegnato ad approfondire la questione con i consiglieri regionali e a mediare tra le diverse istanze».



L'ospedale di Vimercate e, sotto, l'ingresso di quello Desio. Possibile che i due nosocomi tornino sotto la stessa azienda ospedaliera

Ospedali: forse con Desio

Sulla revisione dei confini, del resto, concordano i rappresentanti di tutte le forze politiche: «Mercoledì - commenta il consigliere regionale democratico Gigi Ponti - si è aperto uno spiraglio importante. Questa volta, a differenza di tre anni fa, la giunta



Mercoledì i sindaci brianzoli hanno incontrato l'assessore regionale che non ha chiuso alle richieste dei primi cittadini



lombarda è orientata ad ascoltare i sindaci: per organizzare bene il servizio è necessario valutare la proposta migliore che arriverà dagli amministratori, dai cittadi-

ni e dai medici».

«I confini - concorda il leghista Andrea Monti - vanno rivisti: nei prossimi mesi ci incontreremo ancora in modo da arrivare a

una soluzione condivisa dal territorio».

La fase di verifica, commenta il vicepresidente della Regione Fabrizio Sala, è indispensabile per definire un assetto ottimale: «I confini - afferma - non si possono cambiare con un emendamento: la continuità territoriale è importante, ma non va tralasciata la questione delle dimensioni delle aziende».

Scartata l'ipotesi di creare tre strutture ospedaliere, politici e tecnici rifletteranno sulla possibilità di ripristinare il vecchio quadro ricostituendo l'azienda Vimercate-Desio con il San Gerardo autonomo, modificando però lievemente i bacini di competenza. ■

GIOVEDÌ MATTINA Breve tour anche nei reparti e al pronto soccorso. Nessuna comunicazione ufficiale al termine del giro

Gallera in visita all'ospedale civile Incontro con Pellino e con i dirigenti

■ Visita lampo all'ospedale di Vimercate per l'assessore regionale alla salute Giulio Gallera. Giovedì mattina l'esponente della giunta Fontana si è recato al nosocomio di via Santi Cosma e Damiano, dove è stato accolto dal direttore generale dell'Asst di Vimercate Pasquale Pellino.

Un'ora e mezza di confronto con i vari dirigenti dell'ospedale brianzolo per fare il punto della situazione per quanto concerne l'andamento del nosocomio.

Nessun commento è stato rilasciato da Gallera o dai vertici della struttura dopo il rapido meeting tenuto dall'assessore, che dovre-

be aver fatto anche un breve tour nei vari reparti e nel pronto soccorso prima di lasciare la Brianza per altri impegni istituzionali.

In realtà lo stesso Gallera nella giornata di mercoledì aveva incontrato diversi sindaci brianzoli



La questione dei confini delle aziende ospedaliere resta al centro dell'attenzione del mondo sanioario

nella sede della Provincia di Monza per discutere i confini delle Asst.

Una questione da molto tempo dibattuta, che i primi cittadini hanno preso a cuore dopo aver ascoltato le lamentele da più parti sollevate riguardo l'attuale assetto organizzativo.

Due giorni consecutivi per l'assessore del Pirellone trascorsi in territorio brianzolo a confronto con le realtà mediche e specialistiche locali per verificare l'andamento generale delle diverse Asst e degli ospedali presenti sul territorio tra i confini della Provincia monzese. ■ **M.Bon.**



Pasquale Pellino e Giulio Gallera all'ospedale di Vimercate